

# Il teatro dà voce alle vittime

## Il tema della violenza di genere a Bari. Benincaso e Flaherty saranno accompagnati in scena dal Furano Saxophone Quartet

di LIVIO COSTARELLA

**T**eatro e musica si uniscono per dar voce non solo alle vittime, ma a tutte le donne senza alcuna distinzione. È il palcoscenico a trasformarsi in uno spazio di resistenza e consapevolezza, in uno spettacolo come «Donne che non si arrendono», che stasera alle 20,30 prosegue la stagione della Camerata Musicale Barese, per la direzione artistica di Dino De Palma: l'appuntamento è al Teatro Piccinni di Bari, con le voci degli attori Lorenzo Flaherty e Stefania Benincaso, declinate in un racconto potente, che scuote le coscienze; ad accompagnarli, in un'ulteriore dimensione emotiva alla performance, il Furano Saxophone Quartet, composto da Antonio Bruno, Matteo Quitadamo, Alberto Napolitano e Marco Destino.

Lo spettacolo, con la regia di Federico Vigorito, affronta il tema della violenza di genere con una schiettezza disarmante, come emerge dalle parole di una delle protagoniste: «Tu non lo sai, ma mi hai cambiato la vita. Il giorno dopo avermi violentata, hai detto di non sapere come mi chiamassi. Hai detto che quella sera non avevamo parlato. Nessuna parola. Avevamo solo ballato un po'». Un monologo che colpisce come un pugno allo stomaco e costringe il pubblico a confrontarsi con la realtà della violenza subita e sovente taciuta. Se nonostante le campagne di sensibilizzazione e gli sforzi legislativi, il fenomeno continua a persistere, si rende necessario un intervento che non sia solo normativo, ma anche culturale ed educativo. È in

questo contesto che il teatro, con la potenza della parola e dell'immedesimazione, rappresenta un mezzo straordinario per raccontare storie di violenza, abuso e riscatto.

In «Donne che non si arrendono» la violenza è raccontata attraverso diversi punti di vista, con un registro che alterna tragico realismo ad amara ironia, in un gioco di riflessione e denuncia. Il programma musicale del Furano Saxophone Quartet, con gli arrangiamenti originali di Alberto Napolitano, spazierà dalla delicatezza impressionista di Debussy, alle sperimentazioni minimaliste di Ligeti, passando per l'intensa liricità di Piazzolla e Mascagni, sino all'eleganza barocca di Händel. L'estrema versatilità del sassofono e la sua forza evocativa saranno affiancati anche da suggestive videoproiezioni a cura di Leandro Summo, per un'esperienza immersiva che non si limita a raccontare, ma coinvolge a pieno lo spettatore, con tutti i sensi a disposizione.

Al resto ci penserà la professionalità e bravura di Flaherty e Benincasa. Il primo è un attore e regista con una lunga carriera tra cinema, teatro e televisione. Ha lavorato con grandi registi come Marco Tullio Giordana e Pupi Avati, trovando il successo nelle fiction televisive, tra cui *Distretto di Polizia* e *R.I.S. - Delitti imperfetti*. Stefania Benincaso, attrice e autrice, è anche psicologa e studiosa della violenza di genere, tematica che affronta nei suoi spettacoli teatrali e nella web serie *Ma le Parole*, su RaiPlay.

Biglietti al botteghino e su cameratamusicalebarese.it, info 080.521.19.08.



ATTORI Stefania Benincaso e Lorenzo Flaherty stasera al Piccinni

